



ADERENTE CISAL

F.I.A.D.E.L

Prot. n. 12/SN/Fiadel
Del 12 febbraio 2021



CSA Regioni Autonomie Locali

Al Ministro della Salute
gab@postacert.sanita.it

Al Ministro Affari Regionali
gabinetto.affariregionali@governo.it

Al Presidente Istituto Superiore
della Sanità
protocollo.centrale@pec.iss.it

Al Commissario Straordinario
per l'attuazione e coordinamento
emergenza epidemiologica Covid-
19
[commissarioemergenzacovid19@pe
c.governo.it](mailto:commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it)

e, p.c. Al Presidente della
Conferenza delle Regioni
conferenza@pec.regioni.it

Al Presidente dell'ANCI
anci@pec.anci.it

Al Presidente dell'UPI
upi@messaggipec.it

Al Presidente ANPCI
anpci@pec.it

LORO SEDI

Oggetto: "Piano Nazionale vaccini contro SARS-CoV-2, priorità per l'attuazione della seconda fase" - ULTERIORI OSSERVAZIONI

A seguito della nostra inviata in data 10 febbraio u.s. (prot.n. 11/SN/CSA) nella quale abbiamo formulato alcune osservazioni sulla nota del Ministero della Salute dell'8 febbraio u.s., con oggetto "Piano Nazionale vaccini contro SARS-CoV-2, priorità per

l'attuazione della seconda fase", riscontriamo con soddisfazione che, come richiesto dalla scrivente Organizzazione Sindacale e dal proprio Dipartimento Polizia Locale, la Tabella n.5 "Forze Armate e di Polizia" è stata aggiornata con l'inserimento della Polizia Municipale, che dunque entra a pieno diritto nelle categorie che usufruiscono della priorità nella somministrazione dei vaccini stabilito dal Piano Nazionale di cui sopra.

Nel ringraziare il Ministro della Salute per il tempestivo intervento, che annulla la discriminazione generata dal testo originario delle "Raccomandazioni", si rinnova la richiesta di un ulteriore sforzo per inglobare nelle categorie prioritarie le seguenti: personale educativo e scolastico (asili nido e scuole dell'infanzia); assistenti sociali; personale amministrativo a contatto col pubblico; personale delle aziende pubbliche e private addette ai servizi di Igiene Ambientale; che più di tante altre corrono il rischio del contagio e quindi di pregiudicare la salute propria, delle loro famiglie e dei cittadini.

Grati per l'attenzione, si porgono distinti ossequi.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo

